

COMUNICATO STAMPA

L'ATTIVITÀ DELLE DISTILLERIE NELLE PROVINCIE DI BOLZANO E TRENTO

Bolzano, 12 dicembre 2022 – La “distilleria di acquaviti” rappresenta un settore di assoluta eccellenza del territorio Regionale, dove gli elevati nonché inalterati standard di qualità hanno consentito di ridurre al minimo gli effetti negativi prodotti dalla recente emergenza sanitaria sulla produzione e quindi sull’economia del settore locale.

Il processo della distillazione effettuato dalle numerose aziende regionali, in piena attività anche in questo periodo di crisi economica ed energetica, consente la valorizzazione, nonché la nobilitazione dei sottoprodotti della filiera agricola, in particolare quelli della filiera vitivinicola e frutticoltura, in un periodo storico particolare, dove l’uso circolare delle materie prime è al centro di un dibattito internazionale sulla sostenibilità.

In Trentino Alto Adige sono presenti 159 distillerie di cui 34 di grandi dimensioni, 17 di medie dimensioni e 108 impianti a produzione forfettaria, che rappresentano a livello internazionale una eccellenza assoluta nel settore della produzione di bevande alcoliche pregiate, anche grazie alla esperienza e alla perizia del “mastro distillatore” nel mettere in pratica un metodo e una lavorazione di tipo “artigianale”.

I distillati prodotti negli stabilimenti, che operano in regime di deposito fiscale, devono essere accertati sia per quantità che per qualità, da parte dei funzionari dell’Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, al fine di determinarne l’accisa dovuta oltre che per garantirne la salubrità attraverso le analisi eseguite dai Laboratori chimici di cui l’Agenzia è dotata.

L’Agenzia, garantendo il regolare svolgimento delle attività commerciali contribuisce e favorisce la crescita delle aziende sul territorio, le quali costituiscono una ricchezza da preservare.

